



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 25 luglio 2018

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 25 luglio 2018

FIN - Campania

25/07/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 5	A. A.	
Universiade, Conte se ne libera: «Ci pensino De Luca e sindaco»		1
25/07/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 5	ANGELO AGRIPPA	
Il neo commissario Basile: «Mi sento un maratoneta e dovrò...		3
25/07/2018 Il Mattino Pagina 23	Gerardo Ausiello	
«Atleti sulle navi basta divisioni ora serve dialogo»		6
25/07/2018 Il Roma Pagina 4-5	MARIO PEPE	
Universiadi, arriva Basile E il Governo si tira fuori		9
25/07/2018 Il Roma Pagina 5		
IL QUADRO DEGLI INTERVENTI PREVISTI SUGLI IMPIANTI: COMPLETATI QUELLI SUL...		11
25/07/2018 Il Roma Pagina 5		
Fi: «Esecutivo pilatesco» M5S: «Adesso basta alibi»		12
25/07/2018 Il Roma Pagina 24		
Settebello super: Russia ko, è semifinale		13
25/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 36	FRANCO CARRELLA	
Settebello, che sinfonia Russia travolta Ora la Spagna		14
25/07/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 2	OTTAVIO LUCARELLI	
Universiadi a rischio il governo scarica Comune e Regione		16
25/07/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 2		
Gianluca Basile " Senza Palazzo Chigi sarà una bella sfida ma le...		18
25/07/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 2		
Il Coni pronto a fare la sua parte Roncelli nella cabina di regia regionale		20
25/07/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 4	ALESSIO GEMMA	
Molise ripulito da Lega Navale e circolo Canottieri		22

Universiade, Conte se ne libera: «Ci pensino De Luca e sindaco»

NAPOLI «L' Universiade prevede 278 milioni di euro investiti per le infrastrutture sportive e non solo: ora la palla passa al presidente De Luca e al sindaco De Magistris».

Nessuna esigenza di dissimulare da parte del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, che in conferenza stampa, al termine della riunione di Governo, spiega che ora la patata bollente, resa tale dalle continue liti tra i rappresentanti istituzionali locali e dai ritardi accumulati sino ad oggi, passa al governatore e al primo cittadino partenopeo. Insomma, il premier se ne lava le mani. E se non bastasse, ci pensa il sottosegretario leghista alla presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti, ad essere più chiaro: «Sull' Universiade di Napoli 2019 - esordisce - restituiamo al territorio la gestione dell' evento. Nell' ultima legge di bilancio era stato nominato un commissario dal ministero dell' Interno e una cabina di regia dove sono emersi problemi operativi». Pertanto, aggiunge, «come Governo abbiamo suggerito, per la difficoltà oggettiva, di chiedere di rinviare la manifestazione: Regione e Comune vogliono tenere ferma la data del 2019 e il Governo si fa di lato e lascia a governatore e sindaco la gestione».

Corriere del Mezzogiorno - Mercoledì 25 Luglio 2018

Universiade, Conte se ne libera: «Ci pensino De Luca e sindaco»

Giorgetti rincara: troppi ritardi, volevamo un rinvio. Ci hanno detto di no

Il Cdm
Impugna
Bilancio
Il Consiglio dei ministri ha respinto la proposta di legge di bilancio 2019...

scelta oggettiva, di chiedere di rinviare la manifestazione sportiva e Comune vogliono tenere ferma la data del 2019 e il Governo si fa di lato e lascia a governatore e sindaco la gestione. Palazzo Chigi ci ha provato a dissuadere de Magistris e De Luca perché concordassero sulla necessità di far slittare l'evento sportivo internazionale. Ma alla fine ha dovuto fare dietrofront, sebbene al tavolo della cabina di regia pare sia stata suggerita la Fis, la federazione sportiva, ad accordare il proprio via libera ed a confermare l'apuntamento per luglio dell'anno prossimo.



Giuseppe Conte in una riunione con i ministri. A destra: il sottosegretario Giancarlo Giorgetti.

In scelte strategiche. A partire dalla scelta ormai irrimediabile delle nati da crociera, non un tempo ma quella che avrebbe di essere diventati una grande operazione di marketing per Napoli e il suo mare. Forza Italia, con il suo capogruppo regionale Armando Cossiga, accusa il Governo di aver fatto un'operazione di marketing per Napoli e il suo mare. Mancava la costituzione regionale del Molise e della Basilicata. Valeria Caracciolo, ex presidente della Regione Campania, nel nuovo Governo ha effettuato la migliore scelta possibile, rispondendo al mittente la responsabilità dell'operazione dell'eventuale - dichiara - se l'evento, ancora una volta, rischia un clamore dopo la disastrosa scelta del cancelliere alle spalle di De Luca e della Regione dell'occasione migliore per le Universiadi, la gestione di un evento di grande prestigio di carattere di alto livello sportivo. Le scorse elezioni regionali non portò più scartate - conclude - ma una gestione accelerata.

L'intervista

Il neo commissario Basile: «Mi sento un maratoneta e dovrò correre per un anno Spero non mi lascino solo»

di Angelo Agrippa

CNI
Il neo commissario Giancarlo Basile...

«Mi sento un maratoneta e dovrò correre per un anno Spero non mi lascino solo». Scandone e Palavasivio, vera sfida contro il tempo».



Giancarlo Basile, il neo commissario della Cni.

Il progetto... Ecco il Collana «firmato» da Giano...

CNI
Il neo commissario Giancarlo Basile...

«Mi sento un maratoneta e dovrò correre per un anno Spero non mi lascino solo». Scandone e Palavasivio, vera sfida contro il tempo».

di navigazione straniera, e Cosa Occorre la manifestazione insieme, con un paio di doveremo fare... Il gli altri 7 mila atleti... Ecco il Collana «firmato» da Giano...

Ecco il Collana «firmato» da Giano... Con un paio di navi... Ecco il Collana «firmato» da Giano...

Palazzo Chigi ci ha provato a dissuadere de Magistris e De Luca perché concordassero sulla necessità di far slittare l' evento sportivo internazionale. Ma alla fine ha dovuto fare dietrofront. Sebbene al tavolo della cabina di regia pare sia stata soprattutto la Fis, la federazione universitaria sportiva internazionale, ad accordare il proprio via libera ed a confermare l' appuntamento per luglio dell' anno prossimo.

Il sottosegretario con delega al Sud, la leghista Pina Castiello, salva, invece, l' operato dell' esecutivo. «Il governo, con il decreto approvato, ha fatto tutto quanto era necessario per salvare le Universiadi del 2019 - afferma -. È importante che tale decisione, così come avevo auspicato, veda protagonisti e responsabilizzati tutti gli enti locali, a partire dalla Regione, a prescindere dal colore politico. In questa direzione il Governo, e di questo ringrazio sentitamente l' meeting del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti, ha salvaguardato il quadro finanziario della manifestazione nonostante i gravissimi ritardi sin qui accumulati. E, infine, come avevo suggerito qualche settimana fa -

sottolinea Castiello - giunti a questo punto bisogna trasformare errori e difficoltà in scelte strategiche. A partire dalla scelta ormai irrinunciabile delle navi da crociere, non un ripiego ma quella che auspico di cuore diventi una grande operazione di marketing per Napoli e il suo mare».

Forza Italia, con il suo capogruppo regionale Armando Cesaro, accusa il Governo giallo-verde di atteggiamento pilatesco: «Altro che restituzione dell' Universiade al territorio, il governo penta-leghista fa peggio di Ponzio Pilato: prima ci mette i soldi, ben 100 milioni di euro, e poi se ne lava le mani».

Mentre la consigliera regionale del Movimento 5 stelle, Valeria Ciarambino, avverte il presidente della Regione Campania: «Il nostro Governo ha effettuato la migliore scelta possibile, rispedendo al mittente la responsabilità dell' organizzazione dell' Universiade - dichiara -. Se l' evento, ancora oggi, rischia un clamoroso flop lo dobbiamo solo ed esclusivamente alle scelte di De Luca e della dirigenza dell' Agenzia regionale per le Universiadi, che in tre anni di gestione si è resa protagonista di clamorosi ritardi e inutili sprechi. De Luca ora - conclude - non ha più alibi e non potrà più scaricare su altri le colpe di una gestione scellerata».

A. A.

Il neo commissario Basile: «Mi sento un maratoneta e dovrò correre per un anno Spero non mi lascino solo»

NAPOLI Proroga dei termini per il rifacimento e la ristrutturazione degli impianti sportivi fino al 31 maggio 2019. Ma il colpo di reni decisivo dovrà darlo il neo commissario Gianluca Basile: l'ingegnere irpino di 49 anni dirigente dell'Ateneo salernitano e pupillo dell'ex rettore Raimondo Pasquino.

Basile, ora la partita Universiade è tutta nelle sue mani. Il vero maratoneta sarà lei?

«In effetti dovrò correre per un anno. Senza mai fermarmi. Ma nessuno riesce a far nulla da solo. Spero vivamente nella collaborazione della Regione e di tutti gli enti coinvolti, in termini di risorse e di organizzazione».

È vero che Comune di Napoli e Regione si sono opposti a far slittare la data dell'Universiade, così come riferito dal premier Conte e dal sottosegretario Giorgetti?

«In verità è stata la Fisù a confermare il suo assenso per luglio 2019. Senza il parere della Federazione internazionale dei giochi universitari non avremmo fatto mezzo passo in avanti. Poi, certo, anche Regione e Comune, dopo aver trovato una soluzione condivisa sulla logistica, hanno dichiarato di voler continuare a lavorare».

Il vero nodo è stato il villaggio nella Mostra d'Oltremare?

«La questione del villaggio ha tenuto tutti con il fiato sospeso e senza l'altra soluzione, quella delle navi, sarebbe stato molto più complicato programmare un assetto efficiente».

Corriere del Mezzogiorno - Martedì 25 Luglio 2018

NAPOLI

Universiade, Conte se ne libera: «Ci pensino De Luca e sindaco»

Giorgetti rincara: troppi ritardi, volevamo un rinvio. Ci hanno detto di no

Il Cdm impugna il bilancio
Il Consiglio dei ministri ha respinto la legge di bilancio 2018, recante il bilancio di previsione triennale per il 2019-2021 in materia di norme, provvedimenti, appalti e società.

In polemica
Forza Italia accusa il governo di «Eletto» e «Gestione scellerata».

Il neo commissario Basile: «Mi sento un maratoneta e dovrò correre per un anno Spero non mi lascino solo»
«Scandone e Palavesuvio, vera sfida contro il tempo»

Il progetto
Ecco il Collana «firmato» da Gianluca Basile.

Chi è
Gianluca Basile, ingegnere irpino di 49 anni, dirigente dell'Ateneo salernitano e pupillo dell'ex rettore Raimondo Pasquino.

La Fisù
È stata la Federazione internazionale dei giochi universitari a confermare il suo assenso per luglio 2019.

Il villaggio
La questione del villaggio ha tenuto tutti con il fiato sospeso.

La soluzione
Dopo aver trovato una soluzione condivisa sulla logistica, hanno dichiarato di voler continuare a lavorare.

Il vero nodo
È stato il villaggio nella Mostra d'Oltremare.

La soluzione
Dopo aver trovato una soluzione condivisa sulla logistica, hanno dichiarato di voler continuare a lavorare.

Il vero nodo
È stato il villaggio nella Mostra d'Oltremare.

La soluzione
Dopo aver trovato una soluzione condivisa sulla logistica, hanno dichiarato di voler continuare a lavorare.

Lei era contrario al villaggio nella Mostra ?

«È stata il prefetto Latella ad occuparsi della questione.

Io, da tecnico, la vedevo complicata, sia per la tempistica - dato che occorreva sistemare i prefabbricati e realizzare i sottoservizi, i servizi per la ristorazione, la lavanderia - sia perché anche con i poteri commissariali non si può andare oltre certi limiti. E la Mostra è un complesso che va preservato».

Ora avete trovato l' intesa per sistemare gli atleti sulle navi ormeggiate nel porto di Napoli. Ma come farete se finora due gare su tre sono già andate deserte?

«Nella prima gara la Msc ha proposto una nave da crociera per 2100 posti. Poi è stata bandita una gara per navi non da crociera e Gnv aveva proposto 3 ferry boat. Quindi si era ipotizzata un' altra gara, magari tagliando alcuni vincoli relativi alle cauzioni provvisorie che hanno tenuto, finora, lontano alcune delle compagnie di navigazione straniera, e Costa Crociere ha manifestato interesse. Insomma, con un paio di navi dovremmo farcela».

E gli altri 7 mila atleti?

«Beh, c' è il campus di Fisciano e gli alberghi di Salerno che in tutto accoglieranno 5 mila persone. Quindi gli alberghi di Caserta che ospiteranno altri 1.500 atleti. Chiederemo alla Fisù di darci conteggi più precisi in modo da non incorrere in errori».

Quindi, in qualche modo è vero che Salerno diventa centrale nell' organizzazione?

«Macché, l' Universiade e gli eventi principali saranno tutti concentrati su Napoli. Così per i fondi destinati agli impianti: non c' è confronto che tenga rispetto a quanto è stato investito su Napoli e sulla sua provincia».

Ma gli impianti napoletani sono quelli che presentano rischi maggiori: teme di non farcela in alcuni di essi?

«Fondamentali sono la Scandone e in particolare il Palavesuvio, per il quale si presenta una occasione straordinaria di riqualificazione, e dove si svolgeranno le gare di ginnastica ritmica e artistica.

Sul San Paolo si procede bene.

Non c' è molto da temere».

<-- Segue

Ecco, di cosa ha paura?

«Paura? No, nessuna paura.

Spero soltanto di non rimanere da solo».

ANGELO AGRIPPA

<-- Segue

questa strada per dare piena e degna ospitalità a 4mila atleti».

Archiviata del tutto l' ipotesi Mostra, dunque?

«Si sta valutando di utilizzare il parcheggio. Faremo subito una verifica in tal senso».

Sulla Mostra si è registrata fin dal primo momento la netta opposizione di De Luca. Lei è d' accordo? Perché questa presa di posizione della Regione?

«Da tecnico posso dire che sul villaggio alla Mostra d' Oltremare esiste un problema di budget ma anche di tempi: all' evento manca meno di un anno, non ce la faremmo a completare i lavori. Probabilmente quando si è immaginata questa soluzione si riteneva di avere a disposizione un tempo maggiore. Già solo per le autorizzazioni servirebbero settimane, se non mesi».

Scusi, ma la Fisù, la Federazione internazionale degli sport universitari, è favorevole a sistemazioni non omogenee per gli atleti?

«La Fisù è convinta, come le istituzioni locali, che ci siano ancora le condizioni per organizzare qui la kermesse».

E lei?

«I tempi sono stretti, ma possiamo farcela».

È consapevole che le toccherà mediare tra De Luca e de Magistris?

«Ci proverò, ce la metterò tutta, è necessario trovare una sintesi altrimenti diventa complicato centrare l' obiettivo. Voglio però assicurare tutti sul fatto che, ad eccezione delle diverse visioni sul villaggio, esiste piena sinergia tra gli enti locali e infatti le gare per il restyling degli impianti sono in corso».

Cosa la preoccupa di più in questo momento?

«Gli aspetti da monitorare sono tanti, le preoccupazioni non mancano. Probabilmente la parte su cui c' è da accelerare al massimo riguarda i servizi».

Dover avviare ora queste gare significa rischiare di non completare le procedure in tempo. Che idea ha? Si potrebbero coinvolgere le società in house?

<-- Segue

«È una possibilità che nei mesi scorsi avevamo considerato.

Poi la nomina di un commissario governativo, il prefetto Latella appunto, rendeva difficile l'impiego di aziende partecipate di Regione e Comune perché c'era di mezzo l'esecutivo nazionale.

Oggi potrebbero esserci di nuovo le condizioni per riprendere il discorso, almeno per i settori di competenza di queste società, dai trasporti alla sanità. Per le cure mediche saranno coinvolti anche i Policlinici. E poi ci aspettiamo un supporto in tal senso dalle Federazioni sportive, che sono il nostro valore aggiunto».

Le risorse previste saranno sufficienti?

«Abbiamo a disposizione i 270 milioni dell'accordo di programma quadro. Non c'è mai stato un problema di risorse».

Quali gli impianti su cui sarà necessario bruciare i tempi?

Lo stadio San Paolo?

«Al San Paolo domani dovrebbero iniziare i lavori della pista d'atletica. Per quanto riguarda la sistemazione dei sediolini e l'abbattimento delle barriere architettoniche ritengo che ci sia la disponibilità di Comune e Regione ad operare. L'importante è completare al più presto le gare per procedere con l'aggiudicazione degli appalti e l'inizio dei lavori».

Come giudica la scelta del governo nazionale di chiamarsi fuori? Scarsa fiducia negli enti locali?

«Ho letto le dichiarazioni di Giorgetti. Non mi esprimo su questo, non spetta a me farlo».

Gerardo Ausiello

<-- Segue

Luca».

MARIO PEPE

IL QUADRO DEGLI INTERVENTI PREVISTI SUGLI IMPIANTI: COMPLETATI QUELLI SUL SAN PAOLO

PALAVESUVIO PISTA SAN PAOLO AUDIO SAN PAOLO IMPIANTI SAN PAOLO SCANDONE POLIFUNZIONALE SOCCAVO VIRGILIANO PARK STADIO "CADUTI DI BREMA" STADIO SAN PIETRO STADIO ASCARELLI PALADENNERLEIN STADIO "MENTI" STADIO "GIRAUD" STADIO PALASPORT STADIO "LIGUORI" STADIO "IANNIELLO STADIO PALASPORT STADIO "ARECHI" PALACOSCIONI STADIO "SAN FRANCESCO STADIO "DIRCEU" CUS STADIO "LAMBERTI" PALAJACAZZI STADIO "BISCEGLIA" STADIO "VIGORITO") STADIO PACEVECCHIA PALATEDESCHI STADIO "ALLEGRETTO" PALADELMAURO CAMPO CONI.

mercoledì 25 luglio 2018 ROMA 9

PRIMO PIANO

IL QUADRO DEGLI INTERVENTI PREVISTI SUGLI IMPIANTI: COMPLETATI QUELLI SUL SAN PAOLO

Impianto	Comune	Importo (euro)	Stato
PALAVESUVIO	NAPOLI	4.158.865,25	IN APPALTO
PISTA SAN PAOLO	NAPOLI	2.184.572,25	GARA AGGIUDICATA
AUDIO SAN PAOLO	NAPOLI	825.726,25	GARA AGGIUDICATA
IMPIANTI SAN PAOLO	NAPOLI	2.146.889,50	GARA AGGIUDICATA
SCANDONE	NAPOLI	3.778.481,82	GARA IN CORSO
POLIFUNZIONALE SOCCAVO	NAPOLI	1.871.473,53	IN APPALTO
VIRGILIANO PARK	NAPOLI	888.727,87	GARA IN CORSO
STADIO "CADUTI DI BREMA"	NAPOLI	1.981.598,11	GARA IN CORSO
STADIO SAN PIETRO	NAPOLI	1.107.968,93	GARA IN CORSO
STADIO ASCARELLI	NAPOLI	1.981.981,98	GARA IN CORSO
PALADENNERLEIN	NAPOLI	2.477.254,91	IN APPALTO
STADIO "MENTI"	COMAS STABIA	281.254,08	IN APPALTO
STADIO "GIRAUD"	TORRE ANNUNZIATA	558.388,58	IN APPALTO
STADIO	CERCHIA	968.221,21	IN APPALTO
PALASPORT	CERCHIA	241.655,30	IN APPALTO
STADIO "LIGUORI"	TORRE DEL GRECO	798.866,08	LAVORI IN CORSO
STADIO "IANNIELLO	FRATTAMAGGIORE	200.207,08	IN APPALTO
STADIO	CASALNUOVO	918.885,74	IN APPALTO
PALASPORT	CASALNUOVO	200.479,67	IN APPALTO
STADIO "ARECHI"	SALERNO	1.278.888,00	IN APPALTO
PALACOSCIONI	NOCERA INFERIORE	888.888,00	IN APPALTO
STADIO "SAN FRANCESCO	NOCERA INFERIORE	888.888,00	IN APPALTO
STADIO "DIRCEU"	EBOLI	888.888,00	IN APPALTO
CUS	BARONISSI	2.500.000,00	IN APPALTO
STADIO "LAMBERTI"	CASA DE' IRONDI	754.683,00	IN APPALTO
PALAJACAZZI	AVERSA	885.387,22	IN APPALTO
STADIO "BISCEGLIA"	AVERSA	1.150.000,00	IN APPALTO
STADIO "VIGORITO" 1	BENEVENTO	1.100.000,00	IN APPALTO
STADIO PACEVECCHIA	BENEVENTO	350.000,00	IN APPALTO
PALATEDESCHI	BENEVENTO	727.564,04	IN APPALTO
STADIO "ALLEGRETTO"	AVELLINO	800.000,00	IN APPALTO
PALADELMAURO	AVELLINO	873.588,00	IN APPALTO
CAMPO CONI	AVELLINO	758.000,00	IN APPALTO

Latella, molti dei procedimenti concerni all'organizzazione della manifestazione.

CONTE E GIORGETTI PARLANO CHIARO Ma la notizia del giorno è anche, e forse soprattutto, l'"addio" del Governo che si stacca da parte. E se il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, annuncia che quel decreto Millesimo abbiamo discusso ai suoi termini relativi alle Università aveva il limite massimo di consegna delle opere al 30 maggio del 2019, più esplicito è il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianmaria Giorgetti: «Abbiamo deciso di restituire al territorio la gestione dell'evento - chiarezza. Nell'ultima

alberghi a Salerno e altri hotel a Caserta. Per le imbarcazioni anche la Costa»

l'accoglienza delle delegazioni»

Qual è lo stato dell'arte in merito? «Abbiamo Napoli, dove la scelta di un albergo sulle navi da crociera. Poi Salerno, con i partiti, che saranno distribuiti tra le residenze universitarie del Campus di Fisciano, e gli alberghi della Regione. Tra Comune e Regione c'è grande volontà di collaborazione, è un'occasione unica».

Con la sua amministrazione, il sottosegretario Gianmaria Giorgetti ha confermato il successo di un piano di lavoro lasciando tutta la

Fi: «Esecutivo pilatesco» M5S: «Adesso basta alibi»

NAPOLI - Il nostro Governo ha effettuato la migliore scelta possibile, rispondendo al mittente la responsabilità dell'organizzazione delle Università. Se l'evento, ancora oggi, rischia un clamoroso flop lo dobbiamo solo nel esclusiva delle scelte di De Luca e della dirigenza dell'Agora regionale per le Università, che in fase di gestione si è resa protagonista di clamorosi ritardi e nulli sprolochi. «Dietro a Valeria Ciarambino (foto a destra), consigliere regionale del Movimento 5 Stelle. «De Luca ora non ha più alibi e non potrà più scendere su altri le scopie di una gestione scellerata. Il nostro auspicio è che Napoli e la Campania non perdano questa grande opportunità di rilancio per l'intero territorio. Il nostro timore è che con quella gente al comando, aumentata la probabilità che l'evento sarà ridimensionato, se non un totale fallimento. Sul fronte delle maggiori responsabilità a Regione e Comune di Napoli: come valata questo atteggiamento? «Non ne ho idea anche se argomenti come la sicurezza le competenze normative sono in capo all'ente nazionale con il ministro dell'Interno. Da quello che ho capito, nel decreto viene fornito un elenco di regie che però diventa un base regionale consegnata da Fin, Anas e Costi. Se dovesse scommettere anche un solo euro sul fatto che le Università si faranno regolarmente, lo farebbe? «Siccome lei cosa pensa rispondere? È stato determinante il segnale arrivato dalla Fin. Se crede la Federazione internazionale, che ha esperienza, si crede anche noi».



di Paoletto Piatto: prima di metterci a sedere, bene 100 milioni di euro, e poi se ne leva le mani. Un governo degno di questo nome non può irresponsabilmente darsi alla fuga lasciando sul campo un commentario espressione di un accordo tra un sindaco e un governatore, uno più incoerente dell'altro. Certo dichiarazioni sono gravissime: chi governa e non si sottrae a sottoscrivere finanziamenti e nomine ha poi il dovere di metterle la faccia fino all'ultimo raccogliendo gli applausi in caso di successo o, diversamente, i fiaschi in caso di fallimento.

Fi: «Esecutivo pilatesco» M5S: «Adesso basta alibi»

«Il nostro Governo ha effettuato la migliore scelta possibile, rispondendo al mittente la responsabilità dell'organizzazione delle Universiadi. Se l'evento, ancora oggi, rischia un clamoroso flop lo dobbiamo solo ed esclusivamente alle scelte di De Luca e della dirigenza dell' Agenzia regionale per le Universiadi, che in tre anni di gestione si è resa protagonista di clamorosi ritardi e inutili sprechi». A dirlo è Valeria Ciarambino (nella foto a destra), consigliere regionale del Movimento 5 Stelle. «De Luca ora non ha più alibi e non potrà più scaricare su altri le colpe di una gestione scellerata. Il nostro auspicio è che Napoli e la Campania non perdano questa grande opportunità di rilancio per l'intero territorio. Il nostro timore è che con questa gente al comando, aumentano le probabilità che l'evento sarà ridimensionato, se non un totale fallimento». Sul fronte della maggioranza, Francesco Emilio Borrelli (nella foto a destra), capogruppo di Campania Libera -Psi -Davvero Verdi, è chiaro: «Il passo di lato annunciato dal sottosegretario leghista, Giorgetti, in merito all'organizzazione delle Universiadi a Napoli ha il sapore della sfida e dell'abbandono e, proprio per questo, bisogna fare di tutto per organizzare le Olimpiadi degli Universitari e organizzarle al meglio». Durissimo il commento del capogruppo di Forza Italia, Armando Cesaro (nella foto a sinistra): «Altro che restituzione delle Universiadi al territorio, il Governo penta-leghista fa peggio di Ponzio Pilato: prima ci mette i soldi, ben 100 milioni di euro, e poi se ne lava le mani. Un governo degno di questo nome non può irresponsabilmente darsi alla fuga lasciando sul campo un commissario espressione di un accordo tra un sindaco e un governatore, uno più inconcludente dell'altro.

Certe dichiarazioni sono gravissime: chi governa e non si sottrae a sottoscrivere finanziamenti e nomine ha poi il dovere di metterci la faccia fino all'ultimo raccogliendo gli applausi in caso di successo o, diversamente, i fischi in caso di fallimento».

mercoledì 25 luglio 2018

PRIMO PIANO

IL QUADRO DEGLI INTERVENTI PREVISTI SUGLI IMPIANTI: COMPLETATI QUELLI SUL SAN PAOLO

IMPIANTO	COMUNE	VALORE (MIL. EURO)	STATO
PAL AVEVVO	NAPOLI	4.190.000,00	IN APPALTO
PISTA SAN PAOLO	NAPOLI	2.194.472,29	GIÀ REALIZZATA
AUDITORIUM SAN PAOLO	NAPOLI	825.230,29	GIÀ REALIZZATA
IMPIANTI SAN PAOLO	NAPOLI	2.246.895,93	GIÀ REALIZZATA
SCANDIONE	NAPOLI	3.775.641,82	GIÀ IN CORSO
POLIFUNZIONALE SOCCOVO	NAPOLI	1.914.475,63	IN APPALTO
VIRGILIANO PARK	NAPOLI	864.787,67	GIÀ IN CORSO
STADIO "CANTU' DI BREMA"	NAPOLI	1.981.998,11	GIÀ IN CORSO
STADIO SAN PIETRO	NAPOLI	1.107.983,83	GIÀ IN CORSO
STADIO ARCAURELLI	NAPOLI	1.981.991,98	GIÀ IN CORSO
PALMERINIEMINI	NAPOLI	2.477.248,80	IN APPALTO
STADIO "MENTI"	COMAS STABIA	391.254,00	IN APPALTO
STADIO "GRABUD"	TORRE ANNUNZIATA	588.298,59	IN APPALTO
STADIO	CERCIOLA	365.212,23	IN APPALTO
PALASPORT	CERCIOLA	941.893,30	IN APPALTO
STADIO "LIGURI"	TORRE DEL GRECO	709.000,00	LAVORI IN CORSO
STADIO "MANNELLO"	FRATTAMAGGIORE	309.307,96	IN APPALTO
STADIO	CASAL NUOVO	618.885,74	IN APPALTO
PALASPORT	CASAL NUOVO	285.875,87	IN APPALTO
STADIO "ARECCHI"	SALERNO	1.770.000,00	IN APPALTO
PALACCIORNO	NOCIERA INFERIORE	890.000,00	IN APPALTO
STADIO "SAN FRANCESCO"	NOCIERA INFERIORE	890.000,00	IN APPALTO
STADIO "GIRIBELI"	EROLI	688.574,58	IN APPALTO
CUBE	BARONISSI	2.400.000,00	IN APPALTO
STADIO "LAMBERTI"	CAVA DE' TIRRENI	75.448,00	IN APPALTO
PALACCIORNO	AVERSA	855.297,22	IN APPALTO
STADIO "MIRACOLA"	AVERSA	1.150.000,00	IN APPALTO
STADIO "VIGORITO"	BENEVENTO	1.190.000,00	IN APPALTO
STADIO PALACEVECCIA	BENEVENTO	390.000,00	IN APPALTO
PALAFERESCHI	BENEVENTO	727.800,00	IN APPALTO
STADIO "ALFREDDO"	MONTESARCHIO	580.000,00	IN APPALTO
PALADELMAURO	AVELLINO	872.500,00	IN APPALTO
CAMPUS CONI	AVELLINO	750.000,00	IN APPALTO

Lattella, molti dei procedimenti connessi all'organizzazione della manifestazione.

CONTE E GIORGETTI PARLANO CHIARAMENTE Ma la notizia del giorno è anche, e forse soprattutto, l'«addio» del Governo che si sitta da parte. E se il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, annunciava che nel decreto Millo-proroghe abbiamo discusso alcuni termini relativi alle Universiadi ovvero il limite massimo di consegna delle opere al 30 maggio del 2019, più esplicito è il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti, «Abbiamo deciso di restituire al territorio la gestione dell'evento», ha detto. «Nell'ultima legge di bilancio era stato nominato un commissario del ministero dell'Interno e una cabina di regia dove sono emersi problemi operativi. Per quanto ci riguarda, avevamo suggerito di rinviare tutto ma loro hanno deciso di tornare, ferma la data».

voluto tenere ferma la data del 2019 e quindi, per quanto abbiamo ritenuto di dover nominare un commissario che fosse espressione degli enti locali. A questo punto, la palla passa a De Luca e Magistero. Nello specifico, del decreto si prevede la proroga al 30 maggio. Inoltre, per gli interventi afferenti al territorio del capoluogo campano, il responsabile della giunta d'intesa con il primo cittadino. Ogni iniziativa dovrà passare al vaglio di una cabina di regia che diverrà a base regionale, oltre al commissario, il presidente della Regione Campania, ai sindaci dei Comuni capoluogo e di quelli interessati dagli interventi di riqualificazione degli impianti, o dei loro delegati. L'organismo viene composto anche dai vertici di Finis e Anso. Ma c'è chi boccia quest'idea: è Saverio Nappi, responsabile nazionale per le Politiche del Sud di Forza Italia, «sono arrivati addirittura al commissario del commissario. Ecco Lattella, entra Billa, come se fossero a metà del secondo tempo di una partita di calcio. Tutto questo serve a coprire gravi mancanze di cui ho voluto mettere in piedi questo comitato», conclude De Luca.

VERDI: «FI FACCIO IN TUTTO PER ORGANIZZAZIONE E GIOCHI»

Fi: «Esecutivo pilatesco» M5S: «Adesso basta alibi»

NAPOLI Il nostro Governo ha effettuato la migliore scelta possibile, rispondendo al mittente la responsabilità dell'organizzazione delle Universiadi. Se l'evento, ancora oggi, rischia un clamoroso flop lo dobbiamo solo ed esclusivamente alle scelte di De Luca e della dirigenza dell'Agenzia regionale per le Universiadi, che in tre anni di gestione si è resa protagonista di clamorosi ritardi e inutili sprechi. A dirlo è Valeria Ciarambino (nella foto a destra), consigliere regionale del Movimento 5 Stelle. «De Luca ora non ha più alibi e non potrà più scaricare su altri le colpe di una gestione scellerata. Il nostro auspicio è che Napoli e la Campania non perdano questa grande opportunità di rilancio per l'intero territorio. Il nostro timore è che con questa gente al comando, aumentano le probabilità che l'evento sarà ridimensionato, se non un totale fallimento». Sul fronte della maggioranza, Francesco Emilio Borrelli (nella foto a destra), capogruppo di Campania Libera -Psi -Davvero Verdi, è chiaro: «Il passo di lato annunciato dal sottosegretario leghista, Giorgetti, in merito all'organizzazione delle Universiadi a Napoli ha il sapore della sfida e dell'abbandono e, proprio per questo, bisogna fare di tutto per organizzare le Olimpiadi degli Universitari e organizzarle al meglio. Durissimo il commento del capogruppo di Forza Italia, Armando Cesaro (nella foto a sinistra), «Altro che restituzione delle Universiadi al territorio, il Governo penta-leghista fa peggio di Ponzio Pilato: prima ci mette i soldi, ben 100 milioni di euro, e poi se ne lava le mani. Un governo degno di questo nome non può irresponsabilmente darsi alla fuga lasciando sul campo un commissario espressione di un accordo tra un sindaco e un governatore, uno più inconcludente dell'altro. Certe dichiarazioni sono gravissime: chi governa e non si sottrae a sottoscrivere finanziamenti e nomine ha poi il dovere di metterci la faccia fino all'ultimo raccogliendo gli applausi in caso di successo o, diversamente, i fischi in caso di fallimento».



alberghi a Salerno e altri hotel a Caserta. Per le imbarcazioni anche la Costa: l'accoglienza delle delegazioni»

Qual è lo stato dell'arte in merito? Abbiamo Napoli, dove la scelta di organizzarle nelle mani di Cristiano Pià Salerno, con i partecipanti che saranno distribuiti tra le residenze universitarie del Campus di Fusione, e gli alloggi cittadini dove gli accordi con Adisart e d'altro, e alcuni alberghi del capoluogo. Infine Caserta, ci si sta occupando va alberghi nei dintorni della Regione.

A che punto è la questione-anzi? Come è stato detto nell'ultima cabina di regia, ripartono con i hotel e in caso di necessità potrebbe essere ripresa il discorso del parcheggio alla Marina. Come sempre abbiamo seguito il bando della nave da crociera della Msc e abbiamo una garanzia una gara per noi aggiudicata per scelte diverse della cabina di regia nazionale, per noi ferryboat.

Tra Comune e Regione c'è grande volontà di collaborazione, è un'occasione unica? C'è un'aggiudicazione alla Msc, più una manifestazione di interesse della Costa.

Che confermi l'intenzione di aprire un'altra nave circa 2 mila posti. Con la sua somma, il sottosegretario Giorgetti ha confermato che il Governo farà un piano di lato lasciando tutta la responsabilità a Regione e Comune di Napoli: come valuta questo atteggiamento? «Non so se sia anche se argomenti come la sicurezza le competenze normative sono in capo all'ente nazionale e con il ministro anche fatto un discorso. Da quando ho capito, nel decreto viene confermato la cabina di regia che però diventa a base regionale integrata da Finis, d'altro e Costa».

Se dovesse scommettere anche su una nave mai fatta che la Università si fermano regolarmente, la farebbe? «Discordo in caso possa riproporre? È stato determinato il segnale arrivato dalla Finis. Se si crede la Federazione internazionale, che ha esperienza, ci crediamo anche noi».

Settebello super: Russia ko, è semifinale

11 1 (2-0, 4-0, 1-1, 4-0) ITALIA: Del Lungo, F. Di Fulvio 1, Molina Rios 1, Figlioli 4, A.

Fondelli, Velotto, Renzuto 1, Gallo 3, N. Presciutti, Bodegas, Eche nique 1, Bertoli, Nicosia. All. Campagna.

RUSSIA: Fedotov, Suchkov, Andryukov 1, Dereviankin, Koptsev, Kharkov, Merkulov, Nagaev, Bychkov, Kholod, Lisunov, Shepelev, Statsenko. All. Evstigneev.

ARBITRI: Peris (Cro), Alexandrescu (Rom)
NOTE: Espulso con sostituzione Bychkov (R) a 1'25 del 4° tempo.

Usciti per limite di falli Kholod (R) a 5'39 del 3° tempo, Presciutti (I) a 3'48, Andryukov (R) a 6'24 e Bertoli (I) a 7'05 del 4° tempo.

Sup. num. Italia 8/14 + un rigore sbagliato da Di Fulvio; Russia 1/13 + un rigore parato da Del Lungo su Nagaev. Spettatori 3000 circa.

BARCELONA.

È sempre più convincente il Settebello di Sandro Campagna agli Europei di Barcellona. Chiuso a punteggio pieno e con il fiore all'occhiello del match dominato contro l'Ungheria il girone iniziale, ieri sera l'Italia ha fatto persino meglio, demolendo letteralmente nei quarti di finale la Russia, travolta sotto un pesantissimo 11-1, che ha dato agli azzurri il pass per la semifinale di domani. Gara mai in discussione, grazie anche e soprattutto a una difesa monumentale, guidata da un insuperabile Del Lungo, sempre più erede del mito Tempesti. Italia un po' contratta solo nei primissimi minuti, con due superiorità sprecate, poi capitano Figlioli (quattro gol per lui) dà il la alla goleada, con Gallo che fissa il 2-0 del primo intervallo. Il secondo quarto è un asso fino al 6-0 di metà gara. Solo a 7' arriva il primo (e unico) gol dei russi con Andryukov. Poi è sempre e solo Italia, con il napoletano Renzuto Iodice che segna il momentaneo 10-1, prima del capolavoro di Molina che fissa l'11-1.

24 ROMA
SPORT
mercoledì 25 luglio 2018
quotidiano.com
www.roma.net

CANOTTAGGIO In Polonia la rassegna irdiata giovanile che si concluderà domenica Partono oggi a Poznan i Mondiali Under 23: undici speranze di podio per il remo campano

POZNAN. Partono oggi a Poznan, in Polonia, i Mondiali Under 23 di canottaggio, che vedranno il loro grande finale sabato 28 e domenica 29 con le finali per le medaglie. Tra i 166 atleti azzurri selezionati, ben undici sono campani, come da tradizione nello sport del remo. Si tratta di Ivan Capuano (quattro di coppia), Andrea Maestrali (due senza), Nazario Di Colaninno e Antonio Cas-



Il Vase senza # di Giuseppe Di Maria e Raffaele Sesto

Settebello super: Russia ko, è semifinale

ITALIA
RUSSIA
11
1
D-4 4-0, 1-1, 4-0
ITALIA: Del Lungo, F. Di Fulvio 1, Molina Rios 1, Figlioli 4, A. Fondelli, Velotto, Renzuto 1, Gallo 3, N. Presciutti, Bodegas, Eche nique 1, Bertoli, Nicosia. All. Campagna.
RUSSIA: Fedotov, Suchkov, Andryukov 1, Dereviankin, Koptsev, Kharkov, Merkulov, Nagaev, Bychkov, Kholod, Lisunov, Shepelev, Statsenko. All. Evstigneev.
ARBITRI: Peris (Cro), Alexandrescu (Rom)
NOTE: Espulso con sostituzione Bychkov (R) a 1'25 del 4° tempo.



Vincenzo Renzuto Iodice

so Nagaev. Spettatori 3000 circa.
BARCELONA. È sempre più convincente il Settebello di Sandro Campagna agli Europei di Barcellona. Chiuso a punteggio pieno e con il fiore all'occhiello del match dominato contro l'Ungheria il girone iniziale, ieri sera l'Italia ha fatto persino meglio, demolendo letteralmente nei quarti di finale la Russia, travolta sotto un pesantissimo 11-1, che ha dato agli azzurri il pass per la semifinale di domani. Gara mai in discussione, grazie anche e soprattutto a una difesa monumentale, guidata da un insuperabile Del Lungo, sempre più erede del mito Tempesti. Italia un po' contratta solo nei primissimi minuti, con due superiorità sprecate, poi capitano Figlioli (quattro gol per lui) dà il la alla goleada, con Gallo che fissa il 2-0 del primo intervallo. Il secondo quarto è un asso fino al 6-0 di metà gara. Solo a 7' arriva il primo (e unico) gol dei russi con Andryukov. Poi è sempre e solo Italia, con il napoletano Renzuto Iodice che segna il momentaneo 10-1, prima del capolavoro di Molina che fissa l'11-1.

BASKET
Sveleti i calendari di A1 femminile, A2 e B maschile: Dike-S.Martino alla 1ª
NAPOLI. Sono stati resi noti i calendari di A1 femminile, A2 e B maschile di basket. In A1 femminile l'ambrosiana Dike Napoli partirà il 7 ottobre contro San Martino di Isparta, mentre Battipaglia trova subito Schio. Il derby è alla terza (21/10, ritorno il 20/11). In A2 maschile l'esordio di Scalfi è il 7/10 contro Bergamo. Per quanto riguarda la B maschile, sono quattro le squadre campionesse, tutte iscritte nel girone B: il Cuneo Napoli, appena retrocesso dalla A2, farà il suo esordio sabato 6 ottobre a Roma contro la Lazio. Lo stesso girone la neopromossa Virtus Pavia affronterà contro l'altra squadra romana, la Tibur Basket. Il girone seguente si gioca tra Anagni Salerno-Veneto e Palestrina Battipaglia. Napoli giocherà i derby alla seconda (con Salerno, il 14/10) alla quarta (con la Battipaglia, il 25/10) e alla quinta (con Pavia, il 27/10). Puzosani, oltre a quello con Napoli, avrà alla 7ª il derby con la Battipaglia (19/11) e alla 15ª quello con Salerno (il 6/1/19).

LEVENTO Grande successo per il primo Training Ischia Judo



Raffaello e Massimo Partali

ISCHIA. Presso il Palazzetto dello Sport di Ischia Federico Tagliatella, organizzato dal tecnico Terranova, si è disputato dal 20 al 22 luglio il Primo Training Ischia Judo con la direzione tecnica affidata ai maestri napoletani Raffaello e Massimo Partali. All'evento, in cui rinasce e si sta largamente riprendendo dalla presenza di un attento e numeroso pubblico, hanno preso parte 258 atleti provenienti da tutta Italia e dall'estero, con un grande numero di maestri che hanno offerto il meglio della disciplina del judo. Molto seguita la partecipazione dei campioni nazionali, internazionali ed olimpionici, tra i quali Enrico Partali, Christian Partali e Giuliano Giovinazzo.

MONDIALI DI SCHERMA Il napoletano cerca l'acuto nella sciabola a squadre Wuxi: flop Gregorio, oggi ci riprova Curatoli



Luca Curatoli

King dallo scorso curriculum. La prova ha visto poi il trionfo della Russia, con l'oro alla Poshadina e d'argento a Velikeya ed Egorov. Le soddisfazioni per l'Italia sono arrivate invece dal freestyle maschile, con Alessio Focosi che ha

regolato alla scherma azzurra il terzo oro (dopo quelli di Navarra e Vajoli) in tre giorni. Oggi tocca nuovamente a Luca Curatoli, che proverà a rifare la prova a squadre di sciabola. Già ieri si sono stati i primi turni, con gli azzurri che hanno agevolmente superato gli ottavi (45-23 alla Gran Bretagna), ma oggi si tratta del vero e proprio quarto di finale contro il campione olimpionico cinese Wang Meng. Il match sarà molto combattuto, con Curatoli che dovrà sfruttare le sue doti di velocità e di precisione. Il match sarà in diretta su Rai Sport.

PALLAVOLO L'atleta partenopeo torna a casa: Il Real Volley Napoli ha scelto: è Ferrieri la nuova alzatrice

NAPOLI. Dopo l'accordo con coach Fabrizio Girelli, il Real Volley Napoli, dal presidente Gianvito Biondi, annuncia il primo elemento del roster per la prossima stagione: la pallavolista napoletana Flavia Ferrieri, convinta dalla prospettiva di tornare a casa. Napoli è la sua città, il luogo dove sono nata - ha spiegato la Ferrieri - Ho accettato la proposta del presidente Biondi perché credo fermemente in questo progetto. Sarà una 61 difensiva, ma aspetto da tanto la

PODISMO Grande successo per la Scalata al Castello Alla decima "Stradiardo" trionfano El Jebli e Lambertini

RIARDO. A Riarde si è disputata la decima edizione della "Stradiardo" (Scalata al Castello) sulla distanza di 9 km, tutto il ricordo di Giuseppe Abbatino. L'evento, ben curato dall'Atletica Riarde, ha visto la vittoria del magrebino Hajjaj El Jebli, in 31'17", seguito da Mario Capuani (31'27") e Armando Ruggiero (31'46"). Tra le donne, successo di Loredana Lambertini in 38'01", davanti ad Anna Bernaschella (38'57") e Francesca Palumbo.

Settebello, che sinfonia Russia travolta Ora la Spagna

Così facile, non se l'aspettava proprio nessuno.

Anche il quarto europeo con la Russia si trasforma in un trionfo, il Settebello incanta e raccoglie applausi: «La coesione e l'intensità che sto vedendo mi regalano buone certezze», dice il c.t. Sandro Campagna. A metà del quadriennio olimpico, è un risultato incoraggiante per un gruppo nel pieno della maturità (27,4 anni di media) e per il movimento azzurro.

Dal 2010, soltanto l'anno scorso né il Settebello né il Setterosa sono riusciti a piazzarsi tra le prime quattro in una delle manifestazioni più importanti (fu doppio sesto posto ai Mondiali di Budapest). Ci rimettiamo in marcia, dunque, mentre si aprono le porte della semifinale. Domani ci aspetta la Spagna padrona di casa (10-6 sulla Grecia) per dar vita alla sfida che più di ogni altra evoca dolci ricordi: in questa vasca si disputò la finale olimpica 1992.

CHE NUMERI Dopo un avvio con molti errori, è un monologo per gli azzurri contro la Russia, potenza pallanuotistica fino al 2004 prima di un vistoso declino che ha macchiato una storia ricca (cinque titoli europei per l'Unione Sovietica tra il 1966 e il 1987). La squadra di Evstigneev, a testa altissima nella prima fase con la Serbia vittoriosa a fatica (11-9), non trova sbocchi davanti a una difesa che giganteggia e a un Del Lungo mai visto: il portiere subisce l'unico gol dopo venti minuti, per giunta in inferiorità numerica e para un rigore di Nagaev. Impressionante. Una serata in scioltezza per il Settebello, impegnato a fare molto movimento davanti alla seconda formazione più pesante tra quelle approdate ai quarti (media di 98 chili, due in meno della Croazia), ottava ai Mondiali di Budapest 2017, espressione di un campionato che sta tornando a crescere attirando anche ottimi stranieri (la Dinamo Mosca in Champions si è giocata sino all'ultimo la qualificazione alla Final Eight insidiando il Brescia).

LA PARTITA A metà gara è 6-0 (0 su 14 al tiro per i russi!), l'11-1 conclusivo il massimo scarto. Tante controfughe, manovre in velocità e alcune giocate spettacolari: come il 3-0 di Di Fulvio (assist di Echenique) e la rete che chiude il match siglata da Molina (assist di Di Fulvio), con due schiaffetti al volo. Poker di capitano Figlioli, tra i migliori in campo. Negli ultimi tre minuti, spazio al secondo portiere

Pallanuoto > Europei a Barcellona



Marcus Del Lungo, 28 anni, in azione nei quarti, protagonista la partita del Settebello russi

Settebello, che sinfonia Russia travolta Ora la Spagna

● Gli azzurri incantano: è 11-1. In semifinale, domani, la sfida più attesa: ai padroni di casa

LA PARTITA A metà gara è 6-0 (0 su 14 al tiro per i russi!), l'11-1 conclusivo il massimo scarto. Tante controfughe, manovre in velocità e alcune giocate spettacolari: come il 3-0 di Di Fulvio (assist di Echenique) e la rete che chiude il match siglata da Molina (assist di Di Fulvio), con due schiaffetti al volo. Poker di capitano Figlioli, tra i migliori in campo. Negli ultimi tre minuti, spazio al secondo portiere Nagaev. «Anche stavolta abbiamo mostrato grande solidità», dice Vicholich Prokopenko, allenatore della Russia, «ma il nostro è un lavoro sodo, una buona difesa e un attacco che funziona». Il portiere subisce l'unico gol dopo venti minuti, per giunta in inferiorità numerica e para un rigore di Nagaev. Impressionante. Una serata in scioltezza per il Settebello, impegnato a fare molto movimento davanti alla seconda formazione più pesante tra quelle approdate ai quarti (media di 98 chili, due in meno della Croazia), ottava ai Mondiali di Budapest 2017, espressione di un campionato che sta tornando a crescere attirando anche ottimi stranieri (la Dinamo Mosca in Champions si è giocata sino all'ultimo la qualificazione alla Final Eight insidiando il Brescia).

ITALIA 11
RUSSIA 1

CHE NUMERI Dopo un avvio con molti errori, è un monologo per gli azzurri contro la Russia, potenza pallanuotistica fino al 2004 prima di un vistoso declino che ha macchiato una storia ricca (cinque titoli europei per l'Unione Sovietica tra il 1966 e il 1987). La squadra di Evstigneev, a testa altissima nella prima fase con la Serbia vittoriosa a fatica (11-9), non trova sbocchi davanti a una difesa che giganteggia e a un Del Lungo mai visto: il portiere subisce l'unico gol dopo venti minuti, per giunta in inferiorità numerica e para un rigore di Nagaev. Impressionante. Una serata in scioltezza per il Settebello, impegnato a fare molto movimento davanti alla seconda formazione più pesante tra quelle approdate ai quarti (media di 98 chili, due in meno della Croazia), ottava ai Mondiali di Budapest 2017, espressione di un campionato che sta tornando a crescere attirando anche ottimi stranieri (la Dinamo Mosca in Champions si è giocata sino all'ultimo la qualificazione alla Final Eight insidiando il Brescia).

ITALIA DAL 2010
2010 ORO
2011 ARGENTO
2012 ARGENTO
2013 ARGENTO
2014 ARGENTO
2015 ARGENTO
2016 ARGENTO
2017 ARGENTO
2018 ARGENTO

IL NUMERO 11
La medaglia conquistata dal Settebello agli Europei tra i russi, due argenti e sei bronzi

Ginnastica > MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT



Véronica Ferrer compie 25 anni e ricomincia, al crocevia tra Brno e Brno ed è partita dall'Europeo

Torna la Ferreri «Andrò a Tokyo non mi arrendo sogno ancora»

● Ottobre si è rotta un tendine di Achille, ora di nuovo in palestra con l'obiettivo olimpico

Non sono mesi fa, mentre litigava con il marito, che la ginnasta spagnola si era rotta il tendine di Achille. Ora è di nuovo in palestra con l'obiettivo olimpico. «Ottobre si è rotta un tendine di Achille, ora di nuovo in palestra con l'obiettivo olimpico».

ITALIA 2
FRANCIA 1

IL NUMERO 2
Dopo Tokyo pensa di ritirarsi e andare a Tokyo nel 2020

IL NUMERO 1
I titoli mondiali nel concorso generale completati da Vanessa Ferrari ad Aachen 2018. È stata bronza nel 2007

<-- Segue

Nicosia. «Anche stavolta abbiamo mostrato grande solidità», dice Nicholas Presciutti. «La loro fisicità si faceva sentire, ma l'abbiamo aggirata col dinamismo che ci chiedeva l'allenatore», commenta Valentino Gallo. Possiamo continuare a inseguire un oro che manca dal 1995.

LE ALTRE SFIDE La Serbia rispetta i pronostici e stende l'Ungheria (8-5 con tripletta di Jaksic), già travolta dal Settebello nel girone preliminare. La Croazia supera il Montenegro che, dopo un ottimo avvio, cede di schianto (9-7). A sostenere i croati pure Sandro Sukno, il fuoriclasse che ha saltato questa stagione a causa di problemi cardiaci (non ha ottenuto l'idoneità sportiva), divorziando dalla Pro Recco. Dopo una serie di esami in giro per il mondo, resta ignoto il suo futuro: potrà tornare a giocare? A Barcellona, intanto, l'attaccante ha nuotato in allenamento assieme ai connazionali.

SETTEROSA E oggi tocca nuovamente al torneo femminile, pieno di rimpianti per l'Italia che ha lottato sempre alla pari con le altre big, soffrendo però quelle rivali che amano difendere «mani addosso», come rimarcato dal c.t. Conti. Dopo la sconfitta con l'Ungheria, il traguardo massimo sarà il quinto posto, la cui semifinale si giocherà contro la Germania: goleada certa, prima di un'annunciata sfida di consolazione con la Russia.

FRANCO CARRELLA

saranno il presidente della Regione o suo delegato (spesso partecipava in cabina di regia il vicepresidente Fulvio Bonavitacola), i sindaci delle cinque città capoluogo di provincia della Campania e di tutti i Comuni interessati dai lavori, il presidente dell' anticorruzione Raffaele Cantone (una conferma, considerato che già rientrava nella Cabina di regia), il presidente della Federazione internazionale sport universitari, il presidente nazionale del Cus, avvocato Lorenzo Lentini, il presidente del Coni Giovanni Malagò che, peraltro, ha spinto da tempo anche lui per un rinvio dell' evento e che invierà alle riunioni il delegato campano preferendo regionalizzare il tutto seguendo così la linea del governo.

Di tutt' altro avviso, rispetto a Cesaro, è Pina Castiello, leghista napoletana, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Mezzogiorno: «Il governo ha fatto tutto quanto era necessario per salvare le Universiadi del luglio 2019. Il decreto approvato dal Consiglio dei ministri è la conferma di un impegno concreto per salvare la kermesse sportiva mondiale. Un decreto di buon senso e responsabilità che rende protagonista la Campania. Aver deciso di affidare il commissariamento al territorio costituisce un passo decisivo per superare gli scontri e le polemiche che hanno caratterizzato i due anni precedenti».

All' attacco di De Luca, come sempre, Valeria Ciarambino, consigliere regionale Cinque stelle: «Il nostro governo ha effettuato la migliore scelta possibile rispedendo al mittente la responsabilità dell' organizzazione delle Universiadi. Se l' evento, ancora oggi, rischia un clamoroso flop lo dobbiamo solo ed esclusivamente alle scelte di De Luca e della dirigenza dell' Agenzia regionale per le Universiadi che in tre anni di gestione si è resa protagonista di clamorosi ritardi e inutili sprechi. Il governo ha pensato bene di restituire la palla a chi si è reso responsabile di quello che rischia di tramutarsi in uno dei tanti fallimenti dell' era De Luca, nominando commissario l' attuale direttore generale dell' Aru che è uomo vicino allo stesso governatore».

«Avremmo avuto questa decisione - si chiede il consigliere regionale dei verdi, Francesco Borrelli - anche nel caso in cui a essere in gioco per l' organizzazione delle Universiadi fosse stata una città del Nord?».

OTTAVIO LUCARELLI

Riuscirà a distendere i rapporti tra la Regione e il Comune di Napoli?

«Come direttore dell'agenzia regionale per le Universiadi ho collaborato benissimo con la struttura tecnica del Comune. E continueremo a farlo».

Conosce bene anche la struttura commissariale retta finora dal prefetto Luisa Latella?

«Ho sempre offerto un completo supporto e la conosco bene essendo stato responsabile finanziario del commissariato».

Ci sarà uno scambio di consegne tra lei e il prefetto Latella?

«I nostri rapporti sono ottimi.

Conosco bene lo stato dell'arte, ma è evidente che dovrò fare una verifica completa».

Il nodo del Villaggio per atleti e tecnici sembra ormai risolto con la rinuncia alla Mostra d'Oltremare e la scelta delle navi da crociera?

«Le navi saranno almeno due.

Con la Msc la questione è definita, ma anche la Costa ha confermato la disponibilità.

Voglio ricordare che abbiamo altri due villaggi nel campus universitario di Fisciano e a Caserta dove saranno utilizzati prevalentemente gli alberghi».

Il Coni pronto a fare la sua parte Roncelli nella cabina di regia regionale

Il presidente del Coni Giovanni Malagò aveva fiutato l'aria già al termine della cabina di regia di due settimane fa. « Il governo conferma gli stanziamenti, non vuole far mancare la sua fiducia, non ha dunque voluto staccare la spina ma ha detto agli enti locali di assumersi le loro responsabilità », commentò il numero uno dello sport italiano incontrando i cronisti poco dopo la riunione.

Esattamente quello che è stato formalizzato ieri dal sottosegretario Giancarlo Giorgetti e dal premier Giuseppe Conte.

In quella occasione, Malagò non mancò di sottolineare che « gli enti locali, malgrado la situazione sia molto complicata, hanno molta passione per portare avanti il progetto ».

Dunque il passo indietro del governo gialloverde sulle Universiadi a Napoli non ha colto di sorpresa il Comitato olimpico, né il suo presidente. Ciò nonostante, il Coni è pronto a fare la sua parte nel nuovo assetto delineato dall' esecutivo.

Nelle prossime ore sarà indicato il rappresentante del Coni in seno alla cabina di regia locale. La scelta cadrà quasi certamente sul presidente regionale del comitato, Sergio Roncelli, a testimonianza della volontà di Malagò non lasciare alcunché di intentato e di collaborare fino in fondo con Regione e Comune per scongiurare un fallimento che avrebbe pesanti ripercussioni sull' immagine di Napoli e di tutta la Campania.

Il presidente del Coni non ha voluto commentare la svolta di ieri pomeriggio, fedele alla linea secondo la quale «quando parla il governo, gli altri tacciono ». La posizione del Coni d' altra parte non è mai cambiata.

Più volte, in questi mesi, Malagò aveva espresso le sue preoccupazioni sulla tempistica dei lavori indispensabili per l' organizzazione dell' evento.

Ragioni espresse anche durante un' altra riunione della cabina di regia, quella tenuta il 3 luglio scorso. « Manca un anno esatto - aveva ricordato quel giorno il presidente del Coni C' è un problema evidente su dove allocare il villaggio con tutte le implicazioni della riuscita della manifestazione. Ci sono tutta una

Il Coni pronto a fare la sua parte Roncelli nella cabina di regia regionale

Il presidente del Coni Giovanni Malagò aveva fiutato l'aria già al termine della cabina di regia di due settimane fa. « Il governo conferma gli stanziamenti, non vuole far mancare la sua fiducia, non ha dunque voluto staccare la spina ma ha detto agli enti locali di assumersi le loro responsabilità », commentò il numero uno dello sport italiano incontrando i cronisti poco dopo la riunione.

Esattamente quello che è stato formalizzato ieri dal sottosegretario Giancarlo Giorgetti e dal premier Giuseppe Conte.

In quella occasione, Malagò non mancò di sottolineare che « gli enti locali, malgrado la situazione sia molto complicata, hanno molta passione per portare avanti il progetto ».

Dunque il passo indietro del governo gialloverde sulle Universiadi a Napoli non ha colto di sorpresa il Comitato olimpico, né il suo presidente. Ciò nonostante, il Coni è pronto a fare la sua parte nel nuovo assetto delineato dall' esecutivo.

Nelle prossime ore sarà indicato il rappresentante del Coni in seno alla cabina di regia locale. La scelta cadrà quasi certamente sul presidente regionale del comitato, Sergio Roncelli, a testimonianza della volontà di Malagò non lasciare alcunché di intentato e di collaborare fino in fondo con Regione e Comune per scongiurare un fallimento che avrebbe pesanti ripercussioni sull' immagine di Napoli e di tutta la Campania.

Il presidente del Coni non ha voluto commentare la svolta di ieri pomeriggio, fedele alla linea secondo la quale «quando parla il governo, gli altri tacciono ».

Più volte, Malagò, in questi mesi, ha espresso le sue preoccupazioni sulla tempistica dei lavori per l'evento.

Ragioni espresse anche durante un' altra riunione della cabina di regia, quella tenuta il 3 luglio scorso. « Manca un anno esatto - aveva ricordato quel giorno il presidente del Coni C' è un problema evidente su dove allocare il villaggio con tutte le implicazioni della riuscita della manifestazione. Ci sono tutta una serie di aspetti che gli enti locali non ci stanno a cercare soluzioni non si può dire che ci stiano a trovare. E' accompagnato dal suggerimento di aderire per un certo periodo di tempo se al SOI, rispetto alla data del DOB. Una mossa che, nel ragionamento dei vertici del Coni, avrebbe consentito di allentare le tensioni di questi mesi e di assumere gli angoli. Adesso invece si va avanti, ma questa è la speranza del governo. Bisogna essere in grado di trovare la qualità prima di essere costretti ad andare a fare la cassa. Adesso, la cosa contro il tempo per scongiurare il flop è cominciare la lavoro.

CRONACA

TUTTO INCLUSO. ANCHE L'ESTATE.
A LUGLIO SU 500X TUTTI GLI OPTIONAL IN OMAGGIO.

GAMMA 500X DA 15.500 € e prima rata a settembre.
OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO MEMORIALI ANZICHE 16.500 €

5 DI APRILE ESPOSITO DAL 100% FCA/SAVA PER 12 TASSI PIU' MANTENIMENTO 1000 KM. 12 ANNI (12 ANNI IN OMAGGIO)

FINO AL 31 LUGLIO SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PROMOTA CONCESSA. TARI 0,20% - TAEG 0,22%

AMICA - Via Carlo di Borbone, 36 - Tel. 800 294202
FINALE LIG. - Via Dante Alighieri, 108 - Tel. 800 294202

AZZURRA S.R.L. - Via S. Maria, 100 - Tel. 800 294202
MILANO - Via S. Maria, 100 - Tel. 800 294202
PALERMO - Via S. Maria, 100 - Tel. 800 294202

ESPOSITO S.R.L. - Via S. Maria, 100 - Tel. 800 294202
MILANO - Via S. Maria, 100 - Tel. 800 294202

F. FERRAJOLI E C. S.R.L. - Via S. Maria, 100 - Tel. 800 294202

FIRE CARS S.R.L. - Via S. Maria, 100 - Tel. 800 294202

GALIBRINI AUTO S.R.L. - Via S. Maria, 100 - Tel. 800 294202

MOTOR VILLAGE NAPOLI - Via S. Maria, 100 - Tel. 800 294202

RISSAUTO DI E. PANESE S.R.L. - Via S. Maria, 100 - Tel. 800 294202

SABA S.R.L. - Via S. Maria, 100 - Tel. 800 294202

serie di ipotesi ma fin quando non ci saranno certezze assolute non si può dire che si andrà avanti». Riserve accompagnate dal suggerimento di adoperarsi per un rinvio dell' evento: meglio se al 2021, rispetto alla data del 2019. Una mossa che, nel ragionamento dei vertici del Coni, avrebbe consentito di allentare le tensioni di questi mesi e di smussare gli angoli. Adesso invece si va avanti, sia pure senza il supporto del governo.

Restano i finanziamenti e la speranza di trovare la quadra prima di essere costretti ad alzare bandiera bianca. Adesso, la corsa contro il tempo per scongiurare il flop è cominciata davvero.

Molosiglio ripulito da Lega Navale e circolo Canottieri

Se il Comune non ce la fa, i privati fanno da sé. Ai giardini del Molosiglio è tornata un po' di normalità. Ieri mattina le aiuole sono state ripulite da una ditta ingaggiata da Lega Navale italiana e circolo Canottieri. Sono intervenuti sugli spazi di competenza dell'amministrazione comunale.

In 48 ore i privati hanno mantenuto la promessa: il presidente della Lega Alfredo Vaglieco aveva garantito un impegno personale di fronte alle immagini del degrado pubblicate domenica da "Repubblica". Ieri, sin dalle prime ore della mattina, si è visto un trattore all'opera. E quattro uomini armati di un decespugliatore e ramazze. Una squadra guidata dal nostromo e dal giardiniere della Lega. C'era anche un immigrato, Karim, 31 anni: «Mi piace pulire, mi guadagno la giornata. Vengo spesso qui ad aiutare la Lega quando non lavoro come pescivendolo. Avete visto quanta spazzatura abbiamo raccolto? Mandate queste foto al Comune...». Lega e Canottieri hanno in affidamento due porzioni dei 21 mila metri quadrati del Molosiglio, che si trovano una di lato alla darsena del porto e l'altra di fronte al mare. La parte centrale invece dovrebbe spettare all'ente di piazza Municipio: era la più sporca, ieri è iniziata la pulizia straordinaria offerta dai privati. «L'operazione è riuscita - dichiara Vaglieco - Il giardino è tornato decente. Adesso ci aspettiamo che vengano a prelevare i materiali di risulta. Li abbiamo già separati: il verde da un lato, i rifiuti dall'altro. La settimana prossima la ditta tornerà per lavorare sulla fontana dei papiri, devastata da erbacce e immondizia». Già ieri si potevano apprezzare i primi risultati: a partire dal monumento dedicato al Fante proprio di fronte via Acton dove sono state tagliate sterpaglie che erano alte fino a un metro. Nelle ore successive alla denuncia di "Repubblica", la Canottieri aveva provveduto a risistemare l'aiutola di fronte al mare, affidata al circolo, che si presentava in stato di abbandono. Resta riverso sul prato di fronte alle giostre, lato Galleria della Vittoria, un pino di 4 metri che è crollato la settimana scorsa. Il prossimo obiettivo dei privati è la rotonda davanti all'acquafrescaio, dove insiste la sosta selvaggia delle auto che ostruisce la visuale per chi frequenta i giardini. Con un po' di arredo urbano si potrebbe ridare decoro anche a quel pezzo di Molosiglio. Di fronte alle difficoltà croniche del Comune, i privati si stanno organizzando per il futuro. «Ho parlato con il presidente del porto Spirito - spiega Vaglieco - Cercheremo di capire se per il Molosiglio possiamo interagire con la sua ditta di pulizie».



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

ALESSIO GEMMA